

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, INDETTA CON DECRETO RETTORALE REP DRD n. 1274/2022, PROT. 200958 IN DATA 28/07/2022, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA ANNUALE AVENTE PER ARGOMENTO **“L'economia politica delle tecnologie di intelligenza artificiale nei luoghi di lavoro”**, PER IL S.S.D. SECS-P/06 “Economia Applicata” PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010.

VERBALE N. 1 –
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 15/09/2022, alle ore 13.15, presso il Dip. di Scienze Economiche e Aziendali, si riunisce in modalità telematica, la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 1519/2022, PROT. 0230158 in data 14/09/2022,

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali rikusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof. Fabio Landini	Professore di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Parma
Prof. Alessandro Arrighetti	Professore di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Parma
Dott.ssa. Chiara Pollio	Ricercatore a Tempo Determinato presso il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione dell'Università di Ferrara

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012 , n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Fabio Landini ed il Segretario nella persona della Prof. Alessandro Arrighetti

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;
 - dottorato attinente all'argomento della ricerca punti 10;
 - dottorato non attinente all'argomento della ricerca punti 5;

- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
 - punti 0,5 per ogni pubblicazione su collana di working paper
 - punti 1 per ogni pubblicazione su capitolo di libro
 - punti 2 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo nazionale
 - punti 3 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo internazionale
 - punti 3 per ogni monografia
 - fino ad un massimo di punti 30 per curriculum
 - fino ad un massimo di punti 10 per pubblicazioni

- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;
 - Contratti, borse di studio, incarichi di ricerca, corsi di perfezionamento post-laurea fino a un massimo di punti 5
 - Altri titoli fino a un massimo di punti 5

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio".

Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua straniera inglese, con la seguente modalità:

"parte del colloquio sarà svolta in lingua inglese"

